

**PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO
CLASSE I B AFM
ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

EDUCAZIONE LINGUISTICA

La Comunicazione

- ❖ **Il processo comunicativo: il canale, il codice e i segni, la classificazione dei segni**
- ❖ **Il contesto comunicativo**
- ❖ **I fattori di disturbo e di rinforzo della comunicazione**
- ❖ **I linguaggi: caratteristiche dei linguaggi verbali e non verbali**

Il Testo

- ❖ **Le caratteristiche del testo**
- ❖ **La coerenza**
- ❖ **La coesione: le relazioni interne al testo**
- ❖ **Le tipologie testuali**
- ❖ **Le specificità dei testi letterari e la classificazione in generi**
- ❖ **Il testo narrativo: la struttura della narrazione; gli elementi e le modalità della narrazione; le caratteristiche linguistiche**
- ❖ **Il riassunto**

NARRATOLOGIA

La Narrazione

- ❖ **La storia: fabula e intreccio; tecniche di alterazione della fabula; le sequenze; la struttura di base del testo narrativo;**
- ❖ **I personaggi: i personaggi della fiaba; il sistema dei personaggi; presentazione e caratterizzazione del personaggio;**
- ❖ **Lo spazio**
- ❖ **Il tempo**
- ❖ **Il narratore: autore, narratore, lettore**
- ❖ **Il punto di vista: la focalizzazione; le parole e i pensieri dei personaggi; lingua e stile**

L'Articolo

- ❖ **Articolo determinativo; indeterminativo e partitivo**

L'Aggettivo

- ❖ **Aggettivo qualificativo**
- ❖ **I gradi dell'aggettivo qualificativo**
- ❖ **Gli aggettivi determinativi**

Il Pronome

- ❖ **Pronomi personali soggetto**
- ❖ **Pronomi personali complemento**
- ❖ **Pronomi riflessivi e dimostrativi**
- ❖ **Pronomi relativi, indefiniti e doppi**
- ❖ **Pronomi interrogativi ed esclamativi**

Le Parti Invariabili Del Discorso

- ❖ **Avverbi**
- ❖ **Preposizioni**
- ❖ **Congiunzioni**

La Sintassi Della Frase Semplice

- ❖ **La frase semplice e i suoi elementi**
- ❖ **Il predicato**
- ❖ **Il soggetto**
- ❖ **L'attributo**
- ❖ **L'apposizione**
- ❖ **Tutti i complementi**

Il Professore

Chiara Defeci

Gli Alunni

*Diana Bottino
Daniele Barbato*

PROGRAMMA DI STORIA 1 B AS 2015/20146

Dai primi uomini alle civiltà dei fiumi

- Le origini e l'Età Paleolitica
- La Rivoluzione agricola
- La Rivoluzione urbana
- La Rivoluzione culturale

La Civiltà Egiziana

- L'ambiente
- Il faraone e il ruolo dello Stato
- Contadini e agricoltura: la base dell'economia egiziana
- Dèi e magia: una complessa visione del mondo
- Mummie e tombe regali: una sede per il ka del faraone
- Architetti, artigiani, piramidi e altro ancora: l'Egitto costruttore
- La donna

Il Mediterraneo e la Grecia

- I primi popoli mediterranei
- I Greci e la *polis*
- La *polis* oligarchica degli Spartani
- La *polis* democratica degli Ateniesi
- Le Guerre persiane
- Trionfo e caduta di Atene
- Alessandro Magno
- L'Età ellenistica

La Civiltà Greca

- La religione
- Le donne
- Gli schiavi
- Il teatro
- Banchetti e simposi
- La storia e la filosofia
- Nuove tendenze religiose

Roma repubblicana

- Gli Etruschi
- Le origini di Roma
- La conquista dell'Italia e dell'Impero
- La crisi della repubblica
- Giulio Cesare: la fine della Repubblica

Chiara De Fanti

Paola Brindisi
Diana Botino

ISTITUTO TECNICO "TITO ACERBO"

Pescara

Programma svolto

A. S. 2015 - '16

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE CLASSE: I SEZ. B

CORSO: AFM

DOCENTE: GIANNUBILO GRAZIA MARIA

- Presentarsi (*What's your name? My name's ...*)
- Chiedere e dire l'età e l'indirizzo (*How old are you? I'm...; Where do you live? I live in...*)
- Parlare della nazionalità (*Where are you from? I'm from.../I'm...*)
- Parlare delle varie tipologie di lavoro (*teacher, housewife, student, factory worker, ...*)
- Parlare della casa (*rooms and objects*)
- Parlare del possesso di cose (*Verb Have got: present simple; some, any*)
- Quantificare gli oggetti (*Cardinal numbers*)
- Parlare di date (*Ordinal numbers*)
- Parlare della famiglia (*mum, dad, brother, sister, grandad, grandma, cousin, ...; Possessive case*)
- Parlare di ciò che piace e non piace (*verb Like + -ing; verbs play, do, go + -ing*)
- Parlare di attività quotidiane (*Present simple of ordinary verbs; expressions with Have, ex. have lunch*)
- L'orario (*What's the time? It's three o'clock, it's ten past three, it's a quarter past/to three, ..*)
- Parlare delle proprie abitudini di vita (*prepositions of time: at, in, on; adverbs and expressions of frequency*)
- Parlare di attività in corso di svolgimento nel presente e in un tempo più dilatato (*Present continuous; time expressions (at the moment, these days, this week/month/year,..)*)
- Parlare di progetti programmati (*Present continuous*)
- Parlare di cibo e di quantità (*countable and uncountable nouns; How much? How many? There is, there are; some, any, a few, a little, few, little; much, too much, many, too many, a lot of / lots of, not enough*)
- Parlare di abilità (*can; well, very well, not well*)
- Parlare del passato (*verb BE: past simple*)
- Parlare di luogo e data di nascita (*past time expressions: last night, ... Ago. Prepositions of place: at, in*)
- Parlare del passato (*Past simple of regular and irregular verbs*)

Benedetto Agnelli
Nicola Di Vincenzo

Prof.ssa Giannubilo Grazia Maria



Programma svolto a.s. 2015/2016
Materia: SPAGNOLO
Docente: Serafini – Classe: 1B afm

PRIMO PERIODO

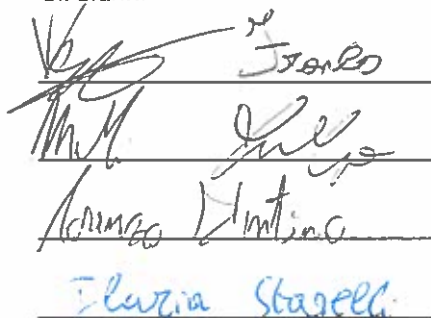
Preguntar en clase. Particolarità della cultura spagnola. L'alfabeto: regole di ortografia e pronuncia dei principali fonemi spagnoli. Lo spelling (deletreo) L'aula. Numeri. Nazioni e nazionalità. Mesi e giorni della settimana. Pronomi personali soggetto. I verbi ser, tener, estar, haber. I dati personali. Forme di saluto. I numeri ordinali. L'Indicativo presente, verbi regolari. I verbi riflessivi. I punti cardinali. La data. Gli articoli. Formazione del femminile. Formazione del plurale.

SECONDO PERIODO

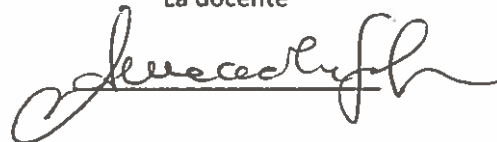
La famiglia. Descrizione fisica e caratteriale. I pronomi interrogativi. Aggettivi e pronomi possessivi. Ser/estar. La casa e le sue stanze. Forme e materiali. Avverbi di luogo. Irregolarità dell'Indicativo presente. Hay/está. I dimostrativi: aggettivi, pronomi e neutri. Cultura: Hogar, dulce hogar. Parti del giorno. La scuola e le materie scolastiche. Le azioni quotidiane: la routine. L'ora. Marcadores de frecuencia. Avverbi di quantità. Muy/mucho. Por/para. Cultura: Un día en la vida de...

El participio pasado regular. El preterito perfecto. Participios pasados irregulares. Las partes de la casa, tipos de vivienda. La Ropa, Partes del cuerpo, el imperfecto regular e irregular. Alimentos, la compra. La comida, en el restaurante. El pluscuamperfecto. Verbos llevar, ponerse.

Gli alunni


The image shows four handwritten signatures of students, each written on a horizontal line. From top to bottom, the signatures are: a dark ink signature, a signature that appears to be 'Julio', a signature that appears to be 'Antonio Martino', and a signature in blue ink that reads 'Elvira Staselli'.

La docente


The image shows a single handwritten signature in dark ink, written on a horizontal line. The signature is cursive and appears to be 'Serafini'.

ISTITUTO TECNICO TITO ACERBO– PESCARA
PROGRAMMA DI MATEMATICA
CLASSE 1[^] AMM. FIN. MARK. SEZ. B
ANNO SCOLASTICO 2015/16
INSEGNANTE: PROF.SSA PROIETTO SIMONA

NUMERI RAZIONALI RELATIVI

- Numeri razionali relativi
- Confronto fra numeri razionali relativi
- Addizione fra numeri relativi
- Sottrazione fra numeri relativi
- Addizione algebrica. Regole per togliere le parentesi
- Moltiplicazione fra numeri relativi
- Divisione fra numeri relativi
- Potenze dei numeri razionali
- Proprietà delle potenze

MONOMI E POLINOMI

- Calcolo letterale
- Monomi
- Operazioni con i monomi
- Massimo comun divisore e minimo comune multiplo fra monomi
- Polinomi
- Operazioni con i polinomi
- Prodotti notevoli

DIVISIBILITA' TRA POLINOMI

- Divisione di due polinomi
- Regola di Ruffini

SCOMPOSIZIONE DI POLINOMI

- Concetti introduttivi
- Raccoglimento a fattor comune totale e parziale
- Scomposizione di un polinomio in fattori mediante le regole sui prodotti notevoli
- Scomposizione di un particolare trinomio di secondo grado
- Scomposizione mediante la regola di Ruffini
- M.C.D. e m.c.m. di due o più polinomi

FRAZIONI ALGEBRICHE

- Introduzione alle frazioni algebriche
- Semplificazione di frazioni algebriche
- Addizioni e sottrazioni tra frazioni algebriche
- Moltiplicazioni, elevamento a potenza e divisioni fra frazioni algebriche
- Espressioni con le frazioni algebriche

EQUAZIONI LINEARI

- Definizioni
- Principio di addizione e sue conseguenze
- Principio di moltiplicazione e divisione e sue conseguenze
- Forma normale e grado di un'equazione in una incognita
- Equazioni intere

DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO

- Introduzione alle disequazioni
- Disequazioni numeriche intere di primo grado
- Disequazioni frazionarie
- Sistemi di disequazioni

GEOMETRIA NEL PIANO

- Concetti primitivi
- Assiomi di appartenenza
- Assiomi d'ordine
- Semirette
- Segmenti
- Angoli
- Poligoni

STATISTICA

- Introduzione alla statistica
- Distribuzioni di frequenze
- Rappresentazioni grafiche
- Media, mediana e moda

INSIEMI

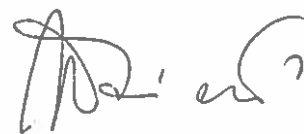
- Gli insiemi e le loro rappresentazioni
- I sottoinsiemi
- L'intersezione, l'unione e la differenza fra insiemi

Pescara, 7 giugno 2016

Gli alunni

Lorenzo d'Ambrosio
D. Pasquale Anton

L'insegnante



PROGRAMMA DI SCIENZE DELLA TERRA

svolto nelle classi I A B C D afm

A.S. 2015 - 2016

Osservazione e analisi di rocce e minerali. Struttura cristallina e proprietà fisiche dei minerali. Rocce ignee intrusive ed effusive. Rocce sedimentarie, metamorfiche. Il ciclo delle rocce.

La struttura del suolo. Il suolo come risorsa. Lo sfruttamento del suolo. L'humus. La desertificazione e la salvaguardia del suolo.

Il dissesto idrogeologico in Italia. Cause naturali e cause di natura antropica del dissesto idrogeologico.

Che cos'è un vulcano. Le eruzioni vulcaniche. Il rischio ambientale e il pericolo dei vulcani. I vulcani in Italia. Difendersi dalle eruzioni. I terremoti. Le cause dei terremoti, le onde sismiche. Le scale. Il rischio sismico. I terremoti in Italia. Difendersi dai terremoti.

L'interno della Terra. Crosta, mantello e nucleo. Litosfera e astenosfera.

La teoria di Wegener. I moti convettivi. L'espansione dei fondali oceanici.

La teoria della tettonica a zolle. Margini divergenti, convergenti e trascorrenti.

L'idrosfera. L'acqua una risorsa rara e preziosa. Proprietà chimiche e fisiche. La distribuzione delle acque. Acque dolci ed acque salate. Falde idriche.

L'inquinamento delle falde freatiche a Bussi. I ghiacciai, le morene, fiumi e laghi.

L'impronta idrica. Oceani e mari. La salinità delle acque. Le maree, le onde, le correnti.

L'atmosfera. Struttura e composizione dell'atmosfera. La temperatura dell'aria. I gas serra. L'aumento dell'effetto serra. Il risparmio energetico. Le risorse energetiche rinnovabili e quelle non rinnovabili. Il buco dell'ozono. La pressione atmosferica e i fattori che influenzano la pressione. Le carte del tempo. Il vento. La differenza fra tempo e clima.

Forma e dimensioni della Terra. L'orientamento. La bussola. Il reticolato geografico.

I moti della Terra e le loro conseguenze. La prima legge di Keplero. Il moto di rotazione. L'alternarsi del dì e della notte. Il moto di rivoluzione. Le stagioni. Solstizi ed equinozi.

Il Sole e le reazioni nucleari. La struttura del Sole. Il Sistema Solare. La Luna. Le caratteristiche generali della Luna e le sue origini.

L'Universo oltre il Sistema Solare. Le distanze cosmiche. Le stelle e le galassie. Il Big Bang.

L'insegnante

Rosa Maria S. - Ut

Gli alunni I B AFM

Matteo Pellegrini
Dario Basso
Alessandro Ferrari



ISTITUTO TECNICO "TITO ACERBO"
Pescara

Programma finale A.S. 2015-'16

DISCIPLINA **SCIENZE INTEGRATE (FISICA) - CLASSE 1 SEZ. B CORSO AFM**

DOCENTE **GIOVANNI MANTINI**

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">➤ Grandezze fisiche e loro dimensioni; unità di misura del sistema internazionale; notazione scientifica e cifre significative.➤ Equilibrio in meccanica; forza; pressione.➤ Campo gravitazionale; accelerazione di gravità; forza peso.➤ Carica elettrica; fenomeni elettrostatici.➤ Forza magnetica e fenomeni magnetici
Abilità	<ul style="list-style-type: none">➤ Effettuare misure e calcolarne gli errori.➤ Analizzare situazioni di equilibrio statico, individuando le forze e i momenti applicati.➤ Applicare la grandezza fisica pressione a esempi riguardanti solidi, liquidi e gas.➤ Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale, elettrico e magnetico, individuando analogie e differenze.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">➤ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.➤ Analizzare qualitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia con riferimento ad oggetti di uso quotidiano.➤ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

MODULO 1**GRANDEZZE FISICHE E MISURE**

Durata: 32 ore

Conoscenze:

- Comprendere il concetto di grandezza fisica e di unità di misura
- Comprendere il significato di misura
- Conoscere i possibili errori di misura e il metodo per valutarli
- Conoscere le proprietà degli strumenti di misura
- Comprendere il significato fisico della densità
- Conoscere le basi matematiche per comprendere i principali concetti fisici

Abilità / Capacità:

- Distinguere una grandezza fisica tra le diverse caratteristiche dei corpi
- Effettuare misure di grandezze semplici, dirette o indirette, con appositi strumenti
- Utilizzare un cilindro graduato e una bilancia
- Comprendere e valutare gli errori di misura e degli strumenti, ed esprimere il risultato di una misura
- Utilizzare propriamente le diverse unità di misura di una stessa grandezza
- Riconoscere la densità di diversi materiali, solidi e liquidi
- Essere in grado di tracciare ed interpretare un grafico cartesiano

Contenuti:

UD 1	GRANDEZZE FISICHE <ul style="list-style-type: none"> a. Definizione di grandezze fisiche b. Grandezze fondamentali e grandezze derivate c. Esempi di grandezze fisiche d. La densità
UD 2	UNITÀ DI MISURA E SISTEMA INTERNAZIONALE <ul style="list-style-type: none"> a. Definizione di Unità di Misura b. Sistema Internazionale c. U.M. delle grandezze fisiche fondamentali d. Equivalenze e tabelle delle U.M.
UD 3	MISURA E STRUMENTI <ul style="list-style-type: none"> a. Concetto di misura b. Errori e valore attendibile c. Strumenti di misura e loro caratteristiche: sensibilità, portata, precisione d. Misure dirette ed indirette
UD 4	STRUMENTI MATEMATICI <ul style="list-style-type: none"> a. Notazione esponenziale b. Cifre significative e approssimazione di un numero decimale c. Proporzionalità diretta e inversa d. Formule inverse e. Rappresentazione di dati su piano cartesiano f. Grafici cartesiani: retta e iperbole
LAB.	<ul style="list-style-type: none"> a. Presentazione attività di laboratorio e regole di utilizzo del laboratorio b. Misura del volume di oggetti solidi con metodo diretto c. Osservazione della densità di solidi e liquidi d. Misura della densità di oggetti solidi

Metodologia:

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

Strumenti:

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

Verifica formativa:

Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

Verifica sommativa:

Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

MODULO 2	
FORZE	
Durata: 16 ore	
<i>Conoscenze:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di forza - Conoscere i vari tipi di forze più comuni e le leggi che le regolano - Conoscere il significato di lavoro - Comprendere il significato dell'energia e conoscerne le varie forme 	
<i>Abilità / Capacità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli effetti di una forza - Utilizzare un dinamometro - Distinguere la massa dal peso - Riconoscere ed applicare le forze più comuni 	
<i>Contenuti:</i>	
UD 1	LE FORZE
	<ul style="list-style-type: none"> a. Concetto di forza, suoi effetti (statici e dinamici). U.M. e strumenti b. Tipi ed esempi di forze (a contatto e a distanza) c. Forza peso d. Relazione tra massa e peso e. Principio di azione e reazione e forza di reazione f. Forza elastica g. Forza d'attrito, statico e dinamico h. Forza elettrostatica i. Forza magnetica
LAB.	<ul style="list-style-type: none"> a. Misura di massa e peso di oggetti solidi b. Costruzione autonoma in gruppo di apparati sperimentali o strumenti laboratoriali
<i>Metodologia:</i>	
Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.	
<i>Strumenti:</i>	
Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.	
<i>Verifica formativa:</i>	
Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.	
<i>Verifica sommativa:</i>	
Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.	

MODULO 3	
STATICA DEI FLUIDI, DEL PUNTO MATERIALE E DEL CORPO RIGIDO	
Durata: 19 ore	
<i>Conoscenze:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> - Capire il concetto di pressione e le sue applicazioni nei fluidi - Conoscere le leggi che regolano la pressione nei fluidi - Conoscere il significato di equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido - Apprendere il concetto di stabilità dell'equilibrio 	
<i>Abilità / Capacità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare le leggi dell'idrostatica per usi comuni, e capire quando un corpo può galleggiare in un fluido - Mettere in equilibrio un corpo rigido e riconoscerne il tipo di stabilità - Trovare il baricentro di un corpo rigido 	
<i>Contenuti:</i>	

UD 1	STATICA DEI FLUIDI a. Definizione di Pressione e unità di misura b. Fluidi e pressione nei fluidi c. Principio di Pascal d. Legge di Stevin e. Principio di Archimede f. Applicazioni di idrostatica (vasi comunicanti, sollevatore idraulico, galleggiabilità)
UD 2	EQUILIBRIO a. Definizione di equilibrio b. Moto traslatorio e moto rotatorio c. Condizioni di equilibrio alla traslazione ed alla rotazione
UD 3	STABILITÀ DELL'EQUILIBRIO a. Baricentro di un corpo rigido b. Definizione di equilibrio stabile, instabile e indifferente ed esempi c. Condizioni di stabilità dell'equilibrio alla rotazione per corpi appesi e corpi appoggiati
LAB.	a. Osservazione di fenomeni idrostatici b. Studio della stabilità dell'equilibrio di corpi appesi e corpi appoggiati c. Ricerca del baricentro di un corpo rigido non regolare d. Costruzione autonoma in gruppo di apparati sperimentali o strumenti laboratoriali
Metodologia: Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.	
Strumenti: Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.	
Verifica formativa: Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.	
Verifica sommativa: Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.	

Pescara, 07/06/2016

IL DOCENTE


Gli studenti









ISTITUTO TECNICO "TITO ACERBO"
Pescara



Programma **DISCIPLINARE**

A.S. 2015-2016

DISCIPLINA INFORMATICA CLASSE 1^a SEZ. B CORSO A.F.M.

DOCENTE Prof.ssa PAOLA SPADA

CONTENUTI DISCIPLINARI

Concetti di base della tecnologia informatica

- Concetti generali
- Hardware e software
- Componenti principali di un PC e prestazioni
- Dentro il PC: ROM-RAM, scheda madre, CPU
- Unità di misura
- I supporti di memorizzazione
- Le periferiche input ed output
- Il software
- Il computer nella vita quotidiana
- L'ergonomia
- I sistemi di numerazione: la notazione posizionale, il sistema decimale e binario (conversione)

L'uso del computer e la gestione dei file

- Avviare il Pc e impostazioni di base
- Elementi del desktop
- Alcune funzioni del sistema
- Accessori di Windows
- I file e le cartelle
- La gestione dei file e della stampa

L'elaborazione di testi: il Word Processor

- Il Mouse
- La tastiera
- Conoscere il word processing
- La finestra di Word
- Creare, modificare, salvare e stampare un testo
- I margini
- Correggere e modificare l'orientamento di un testo
- Impaginare
- Intestazione e piè di pagina
- Le opzioni di stampa

- Caratteri speciali e simboli
- Controllo ortografico e sintattico
- Lavorare sul carattere ed il paragrafo
- Allineamento del testo
- Rientri, interlinee e spaziature
- Inserire oggetti grafici e immagini (ClipArt, WordArt)
- Le immagini da Internet
- Disegnare forme, caselle e linee
- Formattare il testo
- Copiare e tagliare testo
- Le colonne
- Bordi e sfondi
- Inserire, modificare e personalizzare elenchi puntati e numerati
- Le tabelle

Strumenti di Presentazione

- Introduzione a Power Point
- Le slides ed il layout
- Creare una presentazione
- Oggetti e immagini in una diapositiva
- La ricerca su Internet
- Inserire animazioni e transizioni in una presentazione
- La presentazione come lavoro interdisciplinare

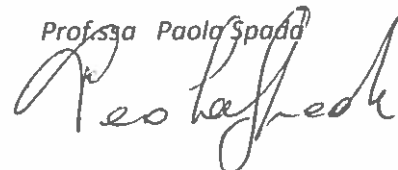
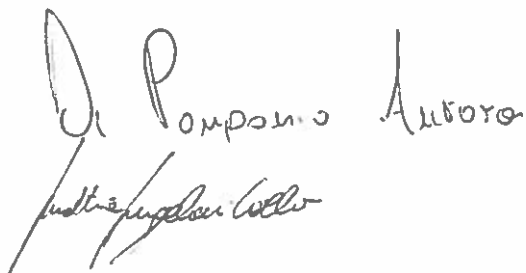
Internet, reti, informazioni

- Internet ed il suo funzionamento
- Le reti informatiche
- Il WWW
- I browser
- Navigare in rete
- Le ricerche in Internet
- I motori di ricerca
- La posta elettronica (e-mail)

Pescara, 3 giugno 2016

IL DOCENTE

Prof.ssa Paola Spada

**ISTITUTO TECNICO STATALE "T. ACERBO" - PESCARA -
PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015/2016**

MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA

CLASSE: 1ª SEZ. B CORSO AFM

MODULO 1 – IL DIRITTO: NOZIONI GENERALI

U.D.1 - LE NORME

Le norme sociali. Le norme giuridiche: il precetto e la sanzione. I caratteri delle norme giuridiche. L'interpretazione delle norme giuridiche. L'efficacia delle norme giuridiche: nel tempo e nello spazio. L'abrogazione delle norme.

U.D.2 - IL DIRITTO

Il diritto e le sue partizioni: diritto oggettivo e diritto soggettivo, diritto pubblico e diritto privato. Le fonti del diritto e il principio di gerarchia delle fonti.

U.D.3 - I SOGGETTI E L'OGGETTO DEL DIRITTO

I soggetti del diritto: persone fisiche e persone giuridiche. Le persone fisiche: capacità giuridica e capacità di agire, l'interdetto legale e l'interdetto giudiziale, il minore emancipato, l'inabilitato, la capacità naturale, la sede delle persone fisiche. Le persone giuridiche: associazioni e fondazioni. Le associazioni di fatto. Il rapporto giuridico. I fatti e gli atti giuridici. L'oggetto del diritto: i beni giuridici e le loro classificazioni.

MODULO 2 – LO STATO E LA COSTITUZIONE

U.D.1 - LO STATO

Gli elementi dello Stato: il popolo, il territorio e l'organizzazione politica. Le forme di Stato: lo Stato assoluto, lo Stato liberale, lo Stato totalitario, lo Stato socialista, lo Stato democratico. La struttura dello Stato: lo Stato unitario, lo Stato federale, lo Stato regionale. Le forme di governo: il sistema presidenziale e il sistema parlamentare.

U.D.2 - LA COSTITUZIONE ITALIANA

Le specie di costituzioni. Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana. I caratteri e la struttura della nostra Costituzione. I Principi fondamentali: la democrazia, il pluralismo, l'uguaglianza, il diritto al lavoro, il decentramento burocratico, la tutela delle minoranze linguistiche, lo Stato e le confessioni religiose, la tutela dell'ambiente e dei beni culturali, la condizione degli stranieri, il ripudio della guerra, il tricolore.

MODULO 3 – I SISTEMI ECONOMICI

U.D.1 - L'ECONOMIA E I SISTEMI ECONOMICI MEDIEVALI E MODERNI

L'economia e il sistema economico. L'economia feudale. La transizione verso un nuovo sistema. L'economia mercantile. La crisi dell'economia mercantile e la scuola fisiocratica francese. La nascita del capitalismo e la scuola classica. La critica al sistema capitalistico e la scuola socialista.

U.D.2 - I SISTEMI ECONOMICI DELL'ETA' CONTEMPORANEA

Il capitalismo puro e la scuola neoclassica. Keynes e la crisi del capitalismo puro. Il sistema ad economia mista.

MODULO 4 – I CONCETTI FONDAMENTALI DELL'ECONOMIA

U.D.1 - OGGETTI, SOGGETTI E RAPPORTI ECONOMICI

I bisogni economici e i loro caratteri. La classificazione dei bisogni. I beni economici e i loro caratteri. La classificazione dei beni economici. I soggetti dell'economia: famiglie, imprese, stato e resto del mondo. Il circuito economico. La ricchezza, il patrimonio e il reddito. Il rapporto tra reddito, consumo e risparmio. Il rapporto tra reddito, consumo e investimenti.

U.D.2 - LO STATO E L'ECONOMIA

I bisogni e i servizi pubblici. L'intervento dello stato nell'economia. La politica economica: gli obiettivi, gli strumenti e la programmazione economica. Il bilancio dello stato: le entrate, le spese e il saldo. Le caratteristiche del sistema tributario italiano.

MODULO 5 – PRODUZIONE E IMPRESA

U.D.1 - LA PRODUZIONE E I SUOI FATTORI

Il concetto di produzione: la produzione diretta e la produzione indiretta. Il ciclo produttivo. I fattori della produzione: la natura, il lavoro, il capitale, la capacità organizzativa dell'imprenditore, lo stato. La remunerazione dei fattori della produzione. La combinazione dei fattori della produzione. I diversi tipi di costi di produzione e i ricavi di vendita.

Pescara, 06.06.2016

IL DOCENTE

prof. Riccardo Rubino



I.T.C. ACERBO– PESCARA
PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE I SEZ. B CORSO AFM
A.S. 2015-2016

Docente: Prof.ssa PERA Anna Maria

Gli strumenti operativi

- Grandezze e unità di misura
- Le equivalenze
- Rapporti e proporzioni
- I calcoli percentuali su base cento diretti e inversi
- I calcoli percentuali sopra e sotto cento

MODULO 1 LE AZIENDE

u.d.1 Tipologie di aziende

u.d.2 L'azienda come sistema

u.d.3 Le funzioni aziendali e i modelli organizzativi

MODULO 2 GLI SCAMBI ECONOMICI DELL'AZIENDA

u.d.1 Il contratto di compravendita

u.d.2 I documenti della compravendita

- Il documento di trasporto e la fattura.

u.d.3 L'imposta sul valore aggiunto

- Caratteri dell'IVA, classificazione delle operazioni ai fini IVA, gli sconti incondizionati e condizionati, le spese documentate e non documentate, gli imballaggi, compilazione della fattura ad un'aliquota con tutti i suoi elementi. Cenni sulla fattura a più aliquote

Pescara, 6 giugno 2016

Gli Studenti

Diana Bottino

Ilaria Scamelli

La Docente

Anna Maria Pera

Istituto Tecnico Statale "Tito Acerbo"

PROGRAMMA DI GEOGRAFIA ECONOMICA

Classe 1[^] B AFM

A.S. 2015/2016

DOCENTE: VINICIO CAVUTI

Gli strumenti della Geografia

L'orientamento geografico; Il reticolato geografico; Rappresentare la terra; La carta geografica; Molti tipi di carte; Cartogrammi e metacarte; I grafici; Gli indicatori; I fusi orari.

Il pianeta terra

Terre ed oceani; Le zone climatiche e i climi; La fascia intertropicale; La fascia temperata; La fascia fredda o polare; Dallo spazio al territorio.

L'ambiente Europeo e Italiano

Lo spazio Europeo e la sua formazione; Lo spazio Italiano e la sua formazione; La morfologia dell'Europa; Il profilo costiero dell'Europa; I mari dell'Europa; Le acque interne dell'Europa; I climi e gli ambienti Europei; I climi e gli ambienti Italiani; Le alterazioni dell'ambiente Europeo.

La popolazione Europea e Italiana

Il popolamento del continente; Le tendenze demografiche attuali, Le trasformazioni sociali; Demografia, famiglia e stili di vita nell'Italia che cambia; Le migrazioni Europee; Le migrazioni Italiane; Popoli e culture; Le lingue in Europa e in Italia; Le religioni in Europa e in Italia; Una distribuzione territoriale diseguale; Città e sistemi urbani in Europa; Il sistema urbano Italiano.

L'Europa politica

L'Europa nel tempo; La formazione politica dell'Europa; Le aree di conflitto; La formazione dell'Italia; La comunità necessaria; Le tappe dell'integrazione Europea; Le istituzioni Europee e il loro funzionamento; Il percorso di integrazione politica dell'Unione; Le azioni e le politiche dell'Unione Europea; Diritti e opportunità per tutti.

GLI STATI EUROPEI

ITALIA

SPAGNA

GRECIA

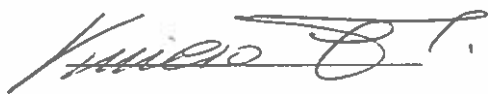
CROAZIA

REGNO UNITO

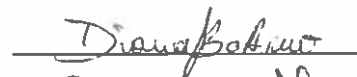
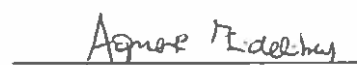
FRANCIA

GERMANIA

L'INSEGNANTE



GLI ALUNNI



Istituto Tecnico Statale "T. Acerbo" Pescara

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO DELL'EDUCAZIONE FISICA

Anno scolastico 2015/2016

Classe PRIMA Sezione B Corso AFM

Prof.ssa Capozucca Tiziana

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 Analisi della situazione di partenza e rilevamento delle abilità psicomotorie di base:

- ▣ Padronanza della lateralizzazione e delle capacità coordinative e condizionali;
- ▣ Linguaggio specifico della disciplina (assi e piani anatomici di riferimento, posizioni e movimenti fondamentali, atteggiamenti);
- ▣ Rapporto tra respirazione e circolazione;
- ▣ Rapporto tra battito cardiaco e intensità di lavoro.

MODULO 2 Potenziamento delle capacità senso percettive in funzione della corretta postura; ristrutturazione degli schemi corporeo e motorio; potenziamento delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare) e coordinative intese come mezzo di espressione corporea (comunicazione non verbale):

- ▣ Lanciare, colpire, passare, tirare, ricevere da soli, in coppia ed in gruppo; da posizioni diverse, da fermi ed in movimento;
- ▣ Varie forme di saltelli e salti;
- ▣ Adattamento del ritmo di corsa alle variabili spazio-tempo;
- ▣ Semplici esercizi di dissociazioni dei movimenti in forma statica;
- ▣ Andature di vario genere;
- ▣ Lanci con la palla medica (con rilevazione delle misure), balzi, esercizi di ginnastica isometrica, esercitazioni specifiche di tonificazione dorsale ed addominale;
- ▣ Corsa lenta e prolungata. Misurazione della frequenza cardiaca;
- ▣ Corsa veloce 30 mt. (con rilevazione dei tempi impiegati), scatti brevi;
- ▣ Esercizi di stretching, per le spalle, il busto, la colonna vertebrale, gli arti superiori e inferiori;
- ▣ Esercizi di educazione posturale (a coppie e a gruppi) nell'ambito del progetto "Educazione alla postura"

MODULO 3 Pratica Sportiva e Fair Play:

- ▣ Pallacanestro
- ▣ Pallavolo
- ▣ Calcio a 5
(area di gioco, regole di gioco, fondamentali individuali)
- ▣ Atletica Leggera: salto in lungo, corsa veloce
- ▣ Beach Tennis
- ▣ Tennistavolo
(area di gioco, come si gioca)

MODULO 4 Apparato locomotore:

- ▣ Il sistema scheletrico
- ▣ Le articolazioni
- ▣ I paramorfismi e i dismorfismi
- ▣ Il sistema muscolare

MODULO 5 Educazione alla sicurezza, prevenzione degli infortuni:

- ▣ La sicurezza a scuola e in palestra
- ▣ Norme igieniche per la pratica sportiva a scuola e in palestra

MODULO 6 Educazione alla salute:

- ▣ La salute dinamica e il mantenimento del benessere;
- ▣ L'attività fisica, le conseguenze della sedentarietà e il movimento come prevenzione.

Pescara, 03 /06/2016

Scienze Motorie
Nicola Di Vincenzo

Prof.ssa Capozucca Tiziana

Tiziana Capozucca

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE PER GEOMETRI E PER IL TURISMO TITO ACERBO PESCARA

Programma svoto a. s. 2015/2016

Classe 1 B Afm

Docente : Prof. Paola Giorgi

Riflessione sulle domande esistenziali con il video "Laudato si" dedicato all'Enciclica di Papa Francesco.

Riflessione con il video "The Prodigal": la logica di Dio è l'amore

Il primato della persona e delle relazioni per dare significato alla vita.

L'insegnamento di Gesù sulla fraternità.

Il valore della persona e il significato della Commemorazione dei Defunti nella prospettiva cristiana.

L'impegno del credente per un mondo più giusto.

La tolleranza e il rispetto per le religioni alla luce dei valori umani e cristiani

Video "Non avrete il mio odio": i valori umani e il perdono.

La libertà religiosa e il fenomeno del fanatismo.

Il rapporto Scienza-Fede sull'origine della vita

La legge della coscienza.

Il dramma della Shoah

Il significato della storia degli Ebrei per interpretare la storia dell'umanità.

La storia di Giuseppe venduto dai suoi fratelli.

La fede si esprime nello stile di vita oltre il formalismo.

La differenza tra l'Ebraismo che pone al centro la Legge dei Comandamenti, e il

Cristianesimo che offre il comandamento dell'amore. Testimoni di Gesù oggi.

L'Ebraismo e la storia delle piaghe d'Egitto e a confronto con le le piaghe della società di oggi, quando nega il rispetto della vita e della dignità delle persone.

La liberazione guidata da Mosè e la liberazione dal male

Valori e Decalogo.

Il significato dei Comandamenti: percorso di liberazione dall'egoismo

Il monologo di Paola Cortellesi sul bullismo.

La regalità di Gesù e' espressa dal suo amore per tutti: la Risurrezione e la Sindone

Riflessione su solidarietà che promuove la dignità umana, condivisione delle risorse e sacramento della Comunione.

La libertà nel progetto di vita cristiano e il dramma delle dipendenze/schiavitù.

Video "La felicità non è una app" sul discorso del Papa ai Giovani per il Giubileo

Docente: Prof. Paola Giorgi



Gli Alunni:

